

**santo del giorno**

Stefano nasce nel 935 da umili genitori che vivono dei proventi derivanti da un forno di loro proprietà. Educatore ai valori cristiani, a sette anni entra nella badia di S. Salvatore Maggiore in Capua.



Qui diviene sacerdote, quindi abate della comunità nel 965. Rimasta vacante la sede episcopale di Caiazzo, nel 979 ne è eletto vescovo, rimanendovi fino al 1023, anno della sua morte.

E' un santo campano, fortemente venerato nella sua regione d'origine.

Nacque infatti a Macerata Campania e morì a Caiazzo, nel Casertano.

Di lui si ricordano diversi fatti miracolosi che già prima della morte lo aveva reso molto noto anche oltre i confini della diocesi caiatina.

**ricorrenza**

Il 29 ottobre 1918 l'esercito italiano batte gli austriaci a Vittorio Veneto: la Grande guerra è vinta.

**curiosità dal mondo**

Il ragno più grande del mondo è un esemplare maschio del migale Theraphosa blondi. Fu raccolto dai membri della Spedizione Pablo San Martin a Rio Cavro in Venezuela, nell'aprile del 1965 e misura 28 cm zampe comprese.

**sei nato oggi?**

Hai un temperamento vivace che ti porta ad affrontare di petto e con impeto qualsiasi situazione. Nel lavoro brilli per spirito di indipendenza ed originalità; qualche volta devi affrontare situazioni conflittuali ma, quasi sempre, risultati vincenti. In amore puoi contare su un rapporto importante e duraturo vivacizzato dalla tua esuberanza.

**informazione**

Carlo Filippini Editore  
 Via dei Boschetti, 53 - Borgo Maggiore  
 Tel. 0549 903950 Fax 0549 875067  
 cfe@omniway.sm

direttore: Carlo Filippini  
 redazione: Antonio Fabbri  
 David Oddone

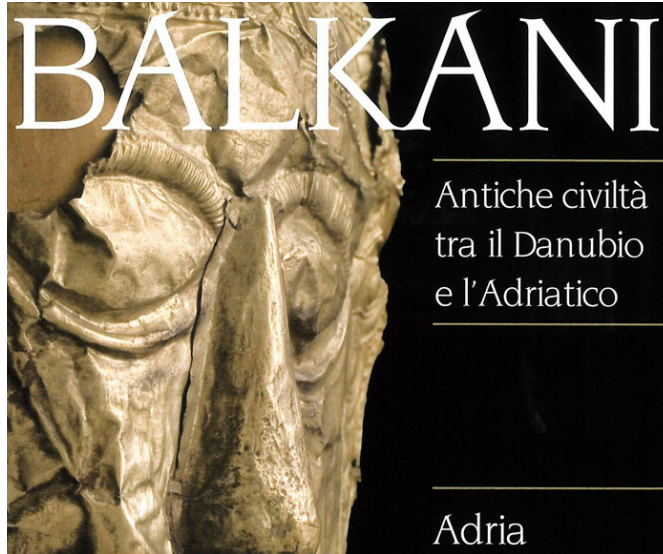
Alberto Pelliccioni

collaboratori: don Pino Iannuzzi  
 Marino Cecchetti

ufficio commerciale  
 Tel. 0549 903950

stampa: in proprio

**Antichi tesori e tombe principesche in mostra ad Adria**



Appena messo il naso dentro la mostra di Adria vien voglia di stropicciarci le mani 'gronchie' dal freddo. Tanti sono i capolavori esposti nel museo di Adria che vi si respira un'atmosfera quasi iperbolica. Valgono, infatti, più le atmosfere che gli oggetti, pure preziosissimi. La mostra ispira un sentimento che gli antichi conoscevano bene: l'hybris, l'orgoglio che fa smarrire il senso della misura e che annienta i più grandi imperi. Si prova, così, un potente senso del sublime di fronte alla visione maestosa degli oggetti esposti ad Adria, opera dell'ingegno delle antiche civiltà che dall'VIII secolo a.C. fino alla conquista romana del territorio e alla definizione del confine danubiano voluta dall'imperatore Traiano, conquistatore della Dacia, abitarono i Balkani. Si ammirano, specchiati nelle vetrine del Museo, i massimi capolavori delle collezioni archeologiche del Museo Nazionale di Belgrado, qui esposti per la prima ed unica volta in Italia. Spiccano fra questi, superbi e lucenti, i gioielli e i crateri greci delle grandiose tombe principesche danubiane,

sepulture di guerrieri alla guida di popoli che le letterature, più tardi, definiranno Triballi, Illiri, Daco-Mesi, Macedoni e Celti. La mostra è dunque capace di consolare, di compensare, di ammortizzare l'attrito con il dramma della storia più recente della Serbia. Restituendoci l'immagine di un angolo di mondo dove per secoli tutto ha parlato greco: le iscrizioni, le tombe, i gioielli. Infine, giunti a quell'immenso appuntamento che è la mostra di Adria, il pensiero corre inevitabilmente al mito. Anche gli Argonauti, infatti, abbandonate le nebbie della Colchide, arrivano all'Adriatico risalendo il Danubio. E l'Adriatico è ora al centro di studi e ricerche che intendono ripercorrere la medesima via degli Argonauti. B.A.R.C.A. nell'Adrias Kolpos è il progetto che più di tutti dà la misura di un interesse crescente rispetto al tema del mare omonimo della città che ospita la mostra. Una mostra tanto, ma tanto ricca, rivolta alla sacra congregazione degli amanti del bello. Per cui il museo diventa teatro di uno spettacolo all'insegna del meraviglioso.

**cinema**

**SAN MARINO**  
 Turismo Tel. 0549 882965  
 feriali: 21:00 festivi: 17:30 21:00  
**DIE HARD (VIVERE O MORIRE)**

**Nuovo** Tel. 0549 885515  
 feriali: 21:00 festivi: 15:00 21:00  
**CHIUSURA SETTIMANALE**

**Pennarossa** Tel. 0549 998 423  
 feriali e festivi: 21,00  
**RATATOUILLE**

**RIMINI**  
**Astoria 1**  
 Orari: fer. 20:15 22:30 Tel: 0541 772063

**SALA RISERVATA**  
**Astoria 2**  
 Orari: 20:15 22:30 Tel: 0541 772063  
**SALA RISERVATA**

**Cineteca**  
 ORE 16,30 - **IL TEMPO SI E' FERMATO**  
 ORE 21,30 - **IL GRANDE CAPO**

**Corso**  
 Orari: 20:30 22:30 Tel: 0541 27949  
**ELIZABETH (THE GOLDEN AGE)**

**Fulgor**  
 Orari: 20:30 22:30 Tel: 0541 25833  
**SETA**

**Multiplex Le Befane**  
 Tel: 0541 307805  
 Sala: 1 Orari: 21,15  
**RATATOUILLE**  
 Sala: 2 Orari: 20,15-22,45  
**DIE HARD (VIVERE O MORIRE)**  
 Sala: 3 Orari: 20-22,15

**RATATOUILLE**  
 Sala: 4 Orari: 20,30-22,45  
**RATATOUILLE**  
 Sala: 5 Orari: 20,45-22,45  
**SMS (SOTTO MENTITE SPOGLIE)**  
 Sala: 6 Orari: 20,30-22,30

**GIORNI E NUVOLE**  
 Sala: 7 Orari: 20,15-22,45  
**MOLTO INCINTA**  
 Sala: 8 Orari: 17:45 20:15  
**STARDUST**  
 Sala: 8 Orari: 20,15

**STARDUST**  
 Sala: 9 Orari: 20,45-22,45  
**RESIDENT EVIL: EXTINCTION**  
 Sala: 10 Orari: 20,30-22,45  
**ELIZABETH (THE GOLDEN AGE)**  
 Sala: 11 Orari: 20,30-22,45  
**QUEL TRENO PER YUMA**  
 Sala: 12 Orari: 20,30-22,30  
**2061 (UN ANNO ECCEZIONALE)**

**Settebello**  
 Tel: 0541 21900  
 Sala Rosa Orari: 20:30 22:30  
**UN'ALTRA GIOVINEZZA**  
 Sala Verde Orari: 20:30 22:30  
**LA GIUSTA DISTANZA**